Eni MP Grease 2

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **03/05/2018** **Versione della SDS: 4.0**

Sostituisce la scheda: **29/07/2014**

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	Eni MP Grease 2
Codice prodotto	:	1720
Tipo di prodotto	:	Grasso lubrificante
Formula	:	0305-2018
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	:	Uso industriale,Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	:	Grasso lubrificante ---- Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso	:	Lubrificanti e additivi

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing
Via Laurentina 449 - 00142 Roma Italia
Tel (+39) 06 59881 - Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n ° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN) --------- (CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Leggermente irritante per gli occhi. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, vedi il punto 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Frasi EUH : EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Chiusura di sicurezza per i bambini : Non applicabile
Avvertenza tattile di pericolo : Non applicabile

Altro:

Indicazioni generali : Nessuna da riportare.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici : Prodotto combustibile
Salute : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto,Irritazione delle mucose gastrointestinali,Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.
Ambiente : Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) : Nessuno

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno(a) in condizioni normali.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Composizione/informazioni sugli ingredienti : Miscela di idrocarburi
Antiruggine
Antiossidanti
Ispessenti

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Vedi tabella

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (Costituente principale, consultare la nota [*])	(Numero CAS) 101316-72-7 (Numero CE) 309-877-7 (Numero indice EU) 649-530-00-X (no. REACH) 01-2119489969-06	80 - 90	Non classificato

Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (Additivo)	(Numero CAS) 85940-28-9 (Numero CE) 288-917-4 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119521201-61	1 - 2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411

Nota [*]:questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346/92, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

Per il testo completo delle frasi H, vedi sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno in normali condizioni e a temperatura ambiente.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. Raffreddare i contenitori con acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Può rilasciare aerosol infiammabili come conseguenza della decomposizione termica.

Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.

Prodotti di combustione : Una combustione incompleta genera ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici,I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO2 e SO3) e il solfuro di idrogeno (H2S), Composti ossigenati (aldeidi, etc.),LiOx,POx,Cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	:	Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). EN 443. EN 469. EN 659. Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).
Altre informazioni (antincendio)	:	In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento. L'area sulla quale è stato versato il materiale può essere sdrucciolevole.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Vedi Sezione 8.
Procedure di emergenza	:	Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Protezione individuale : Norma EN 469 - Indumenti protettivi per vigili del fuoco. Standard - EN 659: Guanti protettivi per vigili del fuoco. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
Procedure di emergenza	:	Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di spandimenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.
Altre informazioni (fuoruscita accidentale)	:	Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Misure di igiene	:	Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non fumare.
Prodotti incompatibili	:	Conservare lontano da: forti ossidanti.
Temperatura di stoccaggio	:	< 50 °C
Luogo di stoccaggio	:	La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
Imballaggi e contenitori:	:	Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
Materiali di imballaggio	:	Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)		
Austria	MAK (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio	Valore limite (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (mg/m³)	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (mg/m³)	2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria	AK-érték	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna	VLA-ED (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Spagna	VLA-EC (mg/m³)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (mg/m3)	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (mg/m3)	3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito	WEL TWA (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito	WEL STEL (mg/m³)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Canada (Quebec)	VECD (mg/m³)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Canada (Quebec)	VEMP (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m³)	5 mg/m³
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-STEL (mg/m³)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - NIOSH	NIOSH REL (STEL) (mg/m³)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (mg/m³)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Eni MP Grease 2	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

Metodi di controllo (monitoraggio) : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro,Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale) : Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza.



Indumenti protettivi - scelta del materiale	:	Grembiule protettivo. DIN EN 465. DIN EN 466
Protezione delle mani	:	Guanti di protezione. Materiali adeguati: nitrile (NBR) o neoprene con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.
Protezione per gli occhi	:	Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. DIN EN 166. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione
Protezione della pelle e del corpo	:	Scarpe o stivali di sicurezza antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici.
Protezione respiratoria	:	Non necessario se la ventilazione è sufficiente. Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol. In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141)
Protezione termica	:	Nessuno in condizioni di uso normale.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori	:	Non applicabile.

8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro	:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi,Evitare di respirare vapori o nebbie,Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti,Non tenere stracci sporchi nelle tasche,Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche,Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle,Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido viscoso.
Aspetto	:	Pomatoso. Leggermente opalescente.
Colore	:	Marrone scuro.
Odore	:	caratteristico/a.
Soglia olfattiva	:	Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
pH	:	Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Dati non disponibili
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili

Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: > 230 °C (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 0,9 kg/l 15°C (ASTM D 1298)
Solubilità	: Acqua: Non miscibile e insolubile
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Viscosità, cinematica	: 150 - 160 mm²/s (40°C, Base lubrificante) (ASTM D 445)
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuno/a.
Proprietà ossidanti	: Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Penetrazione	: 270 dmm ((25°C) (ASTM D 217), Class NLGI: 2)
Punto / intervallo di gocciolamento	: >= 185°C (ASTM D 566)

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica genera : COx, HC, NOx, composti clorurati, Fumi tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

(in funzione della composizione)

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5 mg/l/4h (OECD 403)

Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (85940-28-9)	
DL50 orale ratto	3080 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	20000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	2,3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) pH: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) pH: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati, Olio base - non specificato, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. AE costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C24 -C50 e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 16cSt a 75cSt a 40°C, olii residui (petrolio), raffinati con solvente, Olio base - non specificato, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione insolubile in solventi dalla raffinazione con solvente di un residuo, con l'impiego di un solvente organico polare quale il fenolo o il furfurolo. AE costituita prevalentemente da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C25 e a punto di ebollizione superiore a 400°C ca. questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346/92, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione)

Eni MP Grease 2	
Viscosità, cinematica	150 - 160 mm²/s (40°C, Base lubrificante) (ASTM D 445)

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Irritazione: può irritare le vie respiratorie. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.
Altre informazioni	: Nessuno/a.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Ecologia - acqua : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)

Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco (85940-28-9)	
CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l
CE50 Daphnia 1	5,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Eni MP Grease 2	
Persistenza e degradabilità	Una parte dei costituenti del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eni MP Grease 2	
Log Pow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito. Date le caratteristiche dei componenti, il prodotto ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni dei composti presenti nel prodotto hanno un potenziale di bioaccumulazione, e risultano dannosi per gli organismi acquatici.

12.4. Mobilità nel suolo

Eni MP Grease 2	
Ecologia - suolo	Il prodotto penetra nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni MP Grease 2	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

Componente	
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrispone ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno.

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 08 99* (rifiuti di oli non specificati altrimenti - rifiuti non specificati altrimenti). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

EURAL (CER) : 13 08 99* - rifiuti non specificati altrimenti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Altre informazioni (trasporto) : Nessuno/a.				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Nessuno/a.

- Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR : Non soggetto

- Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Non soggetto

Quantità limitata IMDG : Non applicabile

- Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Non soggetto

- Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Non soggetto

- Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Non soggetto

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008	Eni MP Grease 2 - Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati - Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco
3(c) Classe di pericolo 4.1	Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco
28. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 1,cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 2.	Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).
D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)
D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Francia

Maladies professionelles (F) : RG 36 - Affections provoquées par les huiles et graisses d'origine minérale ou de synthèse

Germania

Riferimento allegato AwSV	:	Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificatione in base alla AwSV, allegato 1)
WGK (osservazioni)	:	Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)
Classe VbF	:	Non applicabile.
LGK Classe di stoccaggio	:	LGK 11 - Solidi combustibili
Restrizioni di impiego	:	I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati.
12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV	:	Non soggetto al 12° BlmSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	:	TRGS 900: Limiti di esposizione professionale TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 905: Lista delle sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione

Olanda

Saneringsinspanningen	:	C - Lozing minimaliseren
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Raccomandazioni regolamento danese	:	Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]
Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(2-etilesile, isobutile e isopropile), sali di zinco

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
Modifica secondo il Regolamento (CE) 830/2015.

Abbreviazioni ed acronimi:

	N/A = non applicabile
	N/D = non disponibile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Calcolatore CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto

EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.

Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.